

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4761 del 29/11/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta TECNOFORM S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Fermi n. 15 (Rif. SUAP Prot.8052 del 21/07/2016) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4876 del 28/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Colorno;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello "A" di Colorno in data 27/07/2016 prot. n. 8270, acquisita al prot.n.PGPR/2016/12419 del 27/07/2016, presentata dalla Ditta TECNOFORM S.r.l. nella persona del Sig. Alessandro Groppi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Colorno (PR), Via Mattei n. 1, C.A.P. 43052 e stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Fermi n. 15, C.A.P. 43052, per il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazione materie plastiche per l'industria";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 29/09/2016 ed il cui verbale è allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1), nel corso della quale, in particolare, è emersa la necessità che la Ditta fornisca documentazione integrativa;
- il parere espresso dall'AUSL – Distretto di Parma – S.I.P. in data 29/09/2016 prot.n.62845, acquisito al prot.n.PGPR/2016/16239 del 29/09/2016, allegato quale parte integrante al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 29/09/2016;
- le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello "A" di Colorno con nota prot.n. 11521 del 21/10/2016 ed acquisite al prot.n. PGPR/2016/17949 del 25/10/2016;
- gli esiti della seconda seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 09/11/2016, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/16251 del 29/09/2016 allegata quale parte integrante al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 09/11/2016;
- il parere favorevole con prescrizioni prot.n.12313 del 08/11/2016 del Comune di Colorno, acquisito al prot.n. PGPR/2016/18768 del 09/11/2016, allegato quale parte integrante al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 09/11/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la dichiarazione sostitutiva di notorietà in merito all'impianto acustico della Ditta, trasmessa via Pec dal Comune di Colorno in data 08/11/2016 ed acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/18768 del 09/11/2016;

EVIDENZIATO che:

nel corso dell'istruttoria, in merito alla matrice scarichi idrici, è emerso che la Ditta dichiara che *"...per quanto riguarda gli scarichi di reflui liquidi provenienti dai locali di Via Fermi n. 15 si tratta esclusivamente di reflui di tipo domestico recapitanti in pubblica fognatura e che tali reflui rispettano il vigente regolamento di fognatura e depurazione..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta TECNOFORM S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Alessandro Groppi, con sede legale in Comune di Colorno (PR), Via Mattei n. 1, C.A.P. 43052 e stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Fermi n. 15, C.A.P. 43052, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione materie plastiche per l'industria" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/16251 del 29/09/2016 e nel parere del Comune di Colorno prot.n.12313 del 08/11/2016 allegati al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 09/11/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per le emissioni E01 ed E02, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Colorno in data 08/11/2016 prot.n.12313 allegato quale parte

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

integrante al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 09/11/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello “A” di Colorno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello “A” di Colorno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello “A” di Colorno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Colorno e AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello “A” di Colorno all’interno del procedimento per il rilascio dell’AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 25099/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 29/09/2016 – DITTA TECNOFORM S.r.l.

Oggi giovedì 29/09/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TECNOFORM S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Fermi n°15.

Sono stati convocati:

Comune di Colorno
SUAP Unione Bassa Est Parmense
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.
Ditta TECNOFORM S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Silvia Spagnoli
----------------------	---

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/14037 del 26/08/2016, i rappresentanti di:

- Comune di Colorno;
- AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.;
- SUAP Unione Bassa Est Parmense;
- Ditta TECNOFORM S.r.l.

La seduta ha inizio alle ore 10:10.

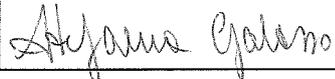
L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA rileva che:

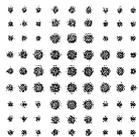
- successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risulta pervenuto il parere “...in linea di massima favorevole...”, per quanto di competenza, espresso dall'AUSL – Distretto di Parma – S.I.P. in data 29/09/2016 prot.n.62845, acquisito al prot.n.PGPR/2016/16239 del 29/09/2016 ed allegato al presente verbale quale parte integrante;
- risulta necessario che la Ditta fornisca al SUAP **entro 30 gg dalla data odierna** la seguente documentazione integrativa:
 - indicazione della tipologia di combustibile con cui è alimentata la caldaia di potenzialità pari a 120.000 kcal/h menzionata dalla Ditta nella Scheda C della modulistica dell'istanza AUA.

Verrà convocata una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenute le integrazioni sopra citate.

La seduta si chiude alle ore 10:25.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Parma
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Il Direttore
Dr.ssa Franca Sciarrone

9.3.5

Provincia, Pz.le Della Pace ARPAE-SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Parma
Pec: aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Istanza di A.U.A presentata dalla Ditta TECNOFORM sita in Colorno-via Fermi 15.
CdS del 29 settembre 2016.
Parere**

In riferimento all'oggetto, dall'esame della documentazione pervenuta emerge la presenza di due punti di emissione E1-E2 caratterizzati dalla emissione di cloruro di vinile, SOV, e ftalati.

L'insediamento pare collocato in area a configurazione produttiva.

Per quanto premesso, fermo restando la compatibilità urbanistica della attività, il rispetto delle concentrazioni limite in emissione e la conferma che non sono presenti recettori sensibili limitrofi, Servizio esprime parere in linea di massima favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Documento firmato digitalmente

Pico Patrizia/pp

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Vasari n° 13- 43126 Parma (PR)
T. + 39.0521. 396462- F. +39.0521.396533
sisp_parma@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

testoemail_1307910

=====
= Dati Segnatura Protocollo Inviato =
= AOO Generale Prot. 0062845/U del 29/09/2016 =
= IG.PUBBLICA_PR =
=====

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 09/11/2016 – DITTA TECNOFORM S.r.l.

Oggi mercoledì 09/11/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TECNOFORM S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Fermi n°15.

Sono stati convocati:

Comune di Colorno
SUAP Unione Bassa Est Parmense
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.
Ditta TECNOFORM S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Silvia Spagnoli
----------------------	---

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/18248 del 31/10/2016, i rappresentanti di:

- Comune di Colorno;
- AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.;
- SUAP Unione Bassa Est Parmense;
- Ditta TECNOFORM S.r.l.

La seduta ha inizio alle ore 10:10.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA rileva che risultano pervenuti:

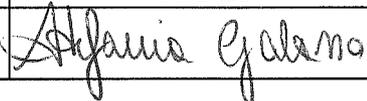
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/16251 del 29/09/2016, allegata al presente verbale quale parte integrante;
- le integrazioni fornite dalla Ditta a fronte di quanto richiesto nell'ambito della seduta della conferenza di Servizi del 29/09/2016;
- il parere favorevole con prescrizioni prot.n.12313 del 08/11/2016 del Comune di Colorno, trasmesso via Pec dal Comune di Colorno in data 08/11/2016 ed acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/18768 del 09/11/2016, allegato al presente verbale quale parte integrante;

- la dichiarazione sostitutiva di notorietà in merito all'impatto acustico della Ditta, trasmessa via Pec dal Comune di Colorno in data 08/11/2016 ed acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/18768 del 09/11/2016.

La Conferenza, a fronte dei pareri favorevoli pervenuti relativi ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, dichiara conclusi favorevolmente i lavori di questa conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10:25.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	

Posta interna

ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta Tecnoform srl, con impianti siti in via Fermi, 15, 43052, Colorno(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :Prot. 8052 del 21/07/2016 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 27/07/2016, prot. ARPAE Pg.Pr.16.12419, relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione materie plastiche" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 3) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 4) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- EMISSIONE E03 "Caldaia N°1 a metano"(Potenzialità 120000 Kcal)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

si ritiene che:

la ditta "Tecnoform srl" il cui Gestore è il Sig. Groppi Alessandro, con sede legale in via Mattei n°1, 43052, Colorno(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione materie plastiche" da svolgere negli impianti siti in via Fermi, 15, , 43052, Colorno(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01 "Sleeveratura".

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq.....	600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	30	mg/Nm ³
Cloruro di Vinile.....	5	mg/Nm ³
Ftalati organici(espressi come acido ftalico)	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

EMISSIONE E02 "Sleeveratura".

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq.....	600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	30	mg/Nm ³
Cloruro di Vinile.....	5	mg/Nm ³
Ftalati organici(espressi come acido ftalico)	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01 ed E02 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpae con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpae i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I controlli da effettuarsi a E01 ed E02, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Per gli i impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e

di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotto Finito (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Tecnoform srl
Partita IVA / Codice fiscale :	00916670342
Sede legale :	via Mattei n°1, , 43052, Colorno(PR)
Gestore :	Groppi Alessandro
Sede locale impianti :	via Fermi, 15, , 43052, Colorno(PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	lavorazione materie plastiche
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.5

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotto Finito [Pezzi/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1 :	17.000.000[Pezzi/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E01 ed E02
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	oltre il colmo del tetto [m]
Temperatura media emissioni :	293[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*	
Monossido di Carbonio (CO) :	70,40 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	246,40 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	152019,27 Kg/anno
Cloruro di Vinile:	13,2 Kg/anno
Ftalati organici(espressi come acido ftalico):	13,2 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	136,55 Kg/anno

*Flussi calcolati in base al funzionamento della caldaia considerando un funzionamento di 24 ore per 220 giorni anno.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

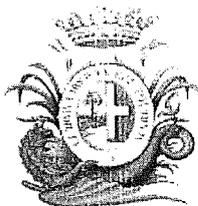
A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Servizio
 Silvia Violanti

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore: Matteo Dadà



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO - AMBIENTE



Via Cavour n. 9

☎ 0521/313711 - ☎ 0521/313744

Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prof. n.12313

Colorno, li 08 novembre 2016

Spett.le

SUAP Sportello "A" di Colorno

Via Cavour, 9

43052 COLORNO

protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

OGGETTO: **OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N.59/2013 - RICHIEDENTE DITTA TECNOFORM SRL. - RIFERIMENTO SUAP PROT.8052 DEL 21/07/2016. PARERE DI COMPETENZA**

Con riferimento alla V/s comunicazione prof.PGPR/2016/12419 registrata in uscita n.PGPR 18248/2016 del 31/10/2016 di convocazione II^ Conferenza dei Servizi in relazione all'Istanza di A.U.A. presentata dalla ditta Tecnoform Srl per il proprio insediamento di Colorno via Fermi.15 per l'attività di "**lavorazione materie plastiche per l'industria**" e vista la documentazione pervenuta, non potendo partecipare direttamente causa concomitanti impegni istituzionali, si esprimono le valutazioni di seguito elencate.

Emissioni acustiche

L'insediamento di via Fermi n.15 della ditta è ubicato in un'area produttiva cui è stata attribuita, nella classificazione acustica comunale approvata con atto C.C. n.48 del 27/10/2010, la classe V per le "aree prevalentemente industriali". Si prende atto inoltre della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'impatto acustico allegata all'istanza di AUA così come integrata dalla dichiarazione pervenuta in data 08/11/2016 prof.12081 sottoscritta dal legale rappresentante Groppi Alessandro, da cui risulta che "... l'attività svolta in via Fermi n.15 non supera i limiti acustici stabiliti dal piano di Zonizzazione Acustica Comunale, non arrecando alcun disturbo alle abitazioni limitrofe e che l'attività non induce aumenti significativi dei flussi di traffico ...".

Emissioni in atmosfera

L'insediamento della ditta è ubicato in un'area produttiva e quindi risulta conforme agli strumenti urbanistici in vigore.

Per quanto riguarda le caratteristiche qualitative delle emissioni E1 ed E2 derivanti dal ciclo di lavorazione e le emissioni al camino della caldaia per la produzione di vapore della potenzialità di 120.000 kcal/h alimentata a gas, ci si affida al qualificato parere dei tecnici di ARPAE.

Scarichi idrici

Si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante della ditta da cui risulta che "... per quanto riguarda gli scarichi dei reflui liquidi provenienti dai locali di via Fermi n.15 si tratta esclusivamente di reflui di tipo domestico recapitanti in pubblica fognatura e che tali reflui rispettano il vigente regolamento di fognatura e depurazione" e quindi come tali sempre ammessi.

Il nostro Ufficio Ambiente (tel.0521.313734 e-mail: ambiente@comune.colorno.pr.it) è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del III Settore
Assetto ed Uso del Territorio
(arch. Maurizio Albertelli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.